

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE
F.to BIONDI Arch. Stefano

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to TOCCI Dr. Giuseppe

=====

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

(Art. 49, comma 1, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, come sostituito dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 3, D.L. 10 ottobre 2012, n. 174)

Il sottoscritto responsabile del servizio esprime parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione.

Il Responsabile del Servizio
F.to TOCCI Dr. Giuseppe

=====

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(Art. 49, comma 1, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, come sostituito dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 3

, D.L. 10 ottobre 2012, n. 174)

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario esprime parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to GILETTA Pierangelo

=====

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(Art. 125 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi 28.09.2018, giorno di pubblicazione, ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to TOCCI Dr. Giuseppe

=====

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 28.09.2018 all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to TOCCI Dr. Giuseppe

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

(Art. 134, 3° comma, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si certifica che il suesposto verbale di deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, e che la stessa è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3°, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Genola, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
TOCCI Dr. Giuseppe

Copia conforme all'originale, che si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Genola, li 28.09.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
TOCCI Dr. Giuseppe



COPIA

COMUNE DI GENOLA
Provincia di Cuneo

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

Deliberazione n. 64

OGGETTO: Convenzione tra il Comune di Genola e il Gruppo Sportivo Dilettantistico Genola per la gestione impianti sportivi in via S. Sebastiano. Approvazione.

L'anno DUEMILADICIOTTO, addì DICIASSETTE del mese di LUGLIO, ore 14:30, presso la sala Giunta del Comune, previa l'osservazione di tutte le formalità prescritte dalla legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

NOME	PRESENTI	ASSENTI
BIONDI Stefano – Sindaco	X	
TOSCO Lorenzo – Vicesindaco Assessore	X	
CEIRANO Matteo – Assessore	X	
	3	=

Assiste alla seduta il Segretario Comunale TOCCI Dr. Giuseppe, Segretario Capo, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. BIONDI Stefano, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto che il Comune di Genola è proprietario di vari impianti sportivi presenti sul territorio comunale, destinati alla pratica di diverse discipline al fine di favorire la diffusione della pratica sportiva nell'ambito del territorio comunale;

Richiamata la Legge 27 dicembre 2002, n. 289 recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)*”, che all'art. 90 recante “*Disposizioni per l'attività sportiva dilettantistica*” così recita:

Omissis

“24. *L'uso degli impianti sportivi in esercizio da parte degli enti locali territoriali è aperto a tutti i cittadini e deve essere garantito, sulla base di criteri obiettivi, a tutte le società e associazioni sportive.*

25. *Ai fini del conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 29 della presente legge, nei casi in cui l'ente pubblico territoriale non intenda gestire direttamente gli impianti sportivi, la gestione e' affidata in via preferenziale a società e associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e Federazioni sportive nazionali, sulla base di convenzioni che ne stabiliscono i criteri d'uso e previa determinazione di criteri generali e obiettivi per l'individuazione dei soggetti affidatari. Le regioni disciplinano, con propria legge, le modalità di affidamento.*

26. *Le palestre, le aree di gioco e gli impianti sportivi scolastici, compatibilmente con le esigenze dell'attività didattica e delle attività sportive della scuola, comprese quelle extracurricolari ai sensi del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 1996, n. 567, devono essere posti a disposizione di società e associazioni sportive dilettantistiche aventi sede nel medesimo comune in cui ha sede l'istituto scolastico o in comuni confinanti”;*

Considerato che ad oggi, nelle more dell'adozione di una specifica normativa regionale, si è proceduto all'affidamento del servizio di gestione degli impianti sportivi privi di rilevanza imprenditoriale attraverso l'applicazione di tale disposizione di legge, fermo il principio della garanzia dello svolgimento delle discipline sportive negli impianti oggetto di affidamento da parte dei terzi (società e associazioni sportive, privati ecc ...);

Tenuto conto che:

- per società o associazioni sportive dilettantistiche s'intendono quei soggetti aventi le caratteristiche di cui ai commi 18 e 18 bis dell'art. 90 della Legge 289/2002;
- per “affidamento del servizio di gestione di un impianto sportivo” si intende che il soggetto individuato come gestore si faccia carico del rischio operativo e gestionale della struttura sportiva, in tutto o in parte;

Dato atto che tale connotazione degli impianti deriva dall'oggetto impatto che l'attività può avere sull'assetto della concorrenza e ai suoi caratteri di redditività; ciò, avuto riguardo sia alle caratteristiche tecnico strutturali degli impianti, sia alla possibilità/non possibilità di sviluppare attività commerciale/imprenditoriale; trattasi per lo più, del resto, di impianti monovalenti, con tipologia di attività sportiva per lo più di base, la scarsa presenza o assenza di servizi aggiuntivi (fitness, ristorazione, vendita prodotti sportivi, corsi, ecc.), la scarsa ormai presenza sul mercato di potenziali imprese sponsor coinvolgibili; inoltre, incide sulla connotazione oggettiva l'introduzione da parte del

Comune di vincoli convenzionali che comprimono, di fatto, la capacità di autofinanziamento del soggetto gestore (rispetto del sistema tariffario, vincoli sociali di utilizzo, ecc.);

Visto lo schema della convenzione in argomento, di cui all'allegato;

Ciò premesso;

ACQUISITO preventivamente da parte del responsabile del servizio parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

ACQUISITO preventivamente da parte del responsabile del servizio finanziario parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

AD unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- Di richiamare integralmente le premesse del presente atto;
- di disporre l'affidamento in convenzione ai sensi dell'art. 90 della legge n. 289/2002 al Gruppo Sportivo Dilettantistico Genola dell'Impianto sportivo di via S. Sebastiano, per il periodo 01.07.2018 – 30.06.2021, alle condizioni di cui allo schema di convenzione allegato al presente provvedimento
- di approvare lo schema di convenzione ai sensi dell'art. 90 della legge n. 289/2002, allegato, per la gestione dell'Impianto sportivo in argomento, dando atto che il testo finale potrà recare modifiche e/o integrazioni di dettaglio funzionali al buon esito dell'iter, o modifiche e/o integrazioni conseguenti ad intese e approfondimenti ulteriori con l'Associazione;

SUCCESSIVAMENTE

Con separata ed unanime votazione, resa in forma palese, la Giunta Comunale dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.